

Poker di Coppa per il Varese

Pubblicato: Mercoledì 6 Marzo 2019



Poker bello e importante per il Varese, che a Solbiate Arno **batte 4-0 il Finale** – squadra del girone ligure – e settimana prossima (mercoledì 13 marzo) affronterà la trasferta di Canelli sapendo di **potersi accontentare anche del pareggio** per centrare il passaggio **ai quarti di finale di Coppa Italia Eccellenza**. Torneo che, lo ricordiamo, mette in palio una promozione in Serie D alla vincitrice nazionale.

Gara ben giocata dai biancorossi, quella del “Chinetti”, campo affittato per l’occasione vista la chiusura di Masnago; **tutto cambia al 20’ quando l’arbitro giudica fuori area il tocco con le mani del portiere ospite**, ma lo espelle e concede la punizione che **Camara** realizza sbloccando il match. Nella ripresa arrotondano il risultato il colpo di testa di **M’Zoughi** al 13’, il rigore di nuovo trasformato da Camara al 38’ e il tiro deviato di **Gestra** al 44’. **In attesa di qualche novità dalla situazione societaria**, i ragazzi di mister Domenicali ora devono cercare di ricaricare in fretta le batterie in vista della gara di campionato di domenica contro il Legnano. Rimane da capire dove verrà disputata, anche perché il campo di Viggiù appare molto limitato per un incontro di quella portata.

FISCHIO D’INIZIO – Mentre fuori dal campo tiene banco il balletto societario, con il **presidente Claudio Benecchi** – **presente in tribuna** – **impegnato nella cessione delle quote tra mille peripezie**, il Varese gioca al “Chinetti”. Mister Manuele Domenicali, squalificato e sostituito in panchina da **Ciro Improta**, schiera il solito 4-2-3-1. In difesa non c’è Travaglini, impegni scolastici per lui, ma **rientra Simonetto, anche se non al meglio**. Attacco confermato con Camara, Lercara e Scaramuzza alle spalle di Mocerì. Finale in campo con un 4-3-3 nel quale Genta è la punta centrale e capitano.

IL PRIMO TEMPO – Parte subito forte il Varese, che al 2’ potrebbe passare in vantaggio ma Mocerì, servito inavvertitamente dal portiere ospite Stavros, sbaglia mira e calcia sul fondo a porta sguarnita. **Il punto si svolta è il 20’ quando lo stesso Stavros, per anticipare Mocerì, prende palla con le mani fuori area**. Almeno così è quanto sancisce l’arbitro, supportato dal guardalinee – rimangono i dubbi vista la posizione del portiere al limite dell’area – che espelle l’estremo difensore ligure e dà punizione dai 17 metri al Varese. Camara si incarica della battuta e mette in rete l’1-0 con un mancino potente. Nel prosieguo della prima frazione il Varese prova a raddoppiare, ma l’imprecisione degli attaccanti biancorossi lascia il parziale invariato fino all’intervallo.

LA RIPRESA – Il Varese spinge subito forte per cercare il raddoppio, riuscendo a raggiungere il 2-0 al 13’: **punizione dalla trequarti di Gestra e inzuccata vincente in tuffo di M’Zoughi**. Con il doppio vantaggio in tasca, importante in vista della terza sfida in casa del Canelli, il Varese prova a cercare anche il tris che permetterebbe di passare il turno anche con il pareggio in Piemonte. Terzo gol che arriva al 38’ su calcio di rigore. Angolo di Gestra, Silla al volo trova il braccio di Galli staccato dal corpo; dal dischetto è **Camara che spiazza Bozzo e sigla la sua personale doppietta**. Nel finale arriva anche **il 4-0 con un tiro di Gestra** dai 20 metri deviato all’angolino a completare una piccola festa biancorossa e a dare, soprattutto, una posizione di privilegio al Varese in vista della partita di Canelli.

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it

